



UNIONE MICROPOLIS

Determinazione n. 78 del 02.11.2022

OGGETTO: Affidamento servizio pulizie immobili unionali (1 annualità in via sperimentale) - CIG Z9C38672C2 - determinazione a contrattare

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO-CONTABILE

CIG: Z9C38672C2

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione Micropolis n° 5 del 18.05.2022 con il quale la sottoscritta veniva incaricata di posizione organizzativa inerente l'Area amministrativo-contabile di questa Unione e degli enti ad essa aderenti (Comuni di Cerveteri e Pancarana);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Unionale n.33 del 31.10.2022, esecutiva, avente ad oggetto "Indirizzi relativi al servizio di pulizia degli immobili unionali", con la quale la Giunta ha stabilito, tra l'altro:

- 2. di formulare indirizzi affinché il responsabile dell'area Amm.vo-Contabile, identificato quale RUP dell'intervento, adotti tutte le iniziative necessarie per dotare l'Amministrazione del servizio di pulizia degli immobili unionali;*
- 3. di approvare il capitolato del servizio di pulizia degli immobili unionali allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, dando mandato al RUP dell'intervento di apportare in sede di predisposizione degli atti della procedura ad evidenza pubblica tutte le modifiche non sostanziali che siano ritenute necessarie per l'efficace svolgimento della procedura;*
- 4. di dare atto che l'intervento comporterà un onere per le finanze unionali pari ad un massimo di € 27.450,00 IVA inclusa, che trova necessaria copertura al capitolo 1270/300 del Bilancio di Previsione 2022-2024 dell'Unione Micropolis;"*

ACCERTATA dunque la necessità di procedere con l'affidamento del servizio di pulizia immobili unionali a ditta specializzata;

DATO ATTO che, come da capitolato speciale approvato con la citata Giunta n.33/2022, Art.6, l'affidamento verrà effettuato per n.1 annualità a partire dal 01/12/2022 o comunque dalla data di effettiva consegna del servizio;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che l'affidamento annuale del servizio è a base d'asta di € 22.500,00 oltre ad I.V.A.;

CONSIDERATO che, in base alla stima economica sopra riportata, è possibile procedere mediante affidamento diretto in virtù della normativa citata;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

RITENUTO di avviare la procedura che porterà all'affidamento del servizio dando atto che l'affidamento in questione risulta tecnicamente ed economicamente definito come segue:

- Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia immobili unionali (CPV: 90910000-9);
- Modalità di affidamento: affidamento diretto tramite procedura svolta attraverso piattaforma telematica di negoziazione (SINTEL);
- Valore presunto dell'appalto: € 22.500,00 al netto di I.V.A., per la durata di anni 1;

DATO ATTO, quindi, che:

- Il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'affidamento del servizio di pulizia immobili degli enti aderenti all'Unione (Comuni di Cervesina e Pancarana);
- L'oggetto del contratto è l'affidamento (appalto) del servizio di pulizia immobili unionali;
- La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art.1 comma 5-bis della L.120/2020;
- Le clausole ritenute essenziali sono contenute nella procedura informatica;
- Il numero di CIG assegnato dall'ANAC è Z9C38672C2;
- L'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche;

VISTA la documentazione predisposta:

- Capitolato speciale d'appalto (allegato A);
- Modello DGUE (allegato B);
- Impegno alla trasmissione documentazione (allegato C);

DATO ATTO CHE gli stessi risultano conformi alla normativa vigente;

RITENUTO pertanto necessario approvare gli stessi per procedere all'affidamento del servizio in questione;

VISTI E RICHIAMATI:

- Il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.26/2014;
- Il D.Lgs. n.118/2011;
- Il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. n.165/2001;
- Lo Statuto unionale;
- Il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- Il Regolamento unionale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art.6 bis legge 241/90: "Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche

potenziale”; - art.6 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

- art. 7 D.P.R. 62/2013: “ Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”;

- il D.P.R. n. 62/2013;

ATTESO che il sottoscritto Responsabile del dell'Area amm.vo-contabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

VISTA l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153 comma 5° D. Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. Di approvare la seguente documentazione di gara:
 - o Capitolato speciale d'appalto (allegato A);
 - o Modello DGUE (allegato B);
 - o Impegno alla trasmissione della documentazione (allegato C);Allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che si rientra in una delle ipotesi contemplate di cui all'art.1, comma 2, del D.L. n.76/2020 conv.in legge n.120/2020, in quanto si tratta di servizi/forniture sotto soglia;
3. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Giorgia Brameri, Responsabile dell'Area Amm.vo – Contabile, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;
4. Di dichiarare che l'oggetto, le finalità, la forma della stipula e le clausole essenziali sono quelle dettagliatamente enucleate in narrativa;
5. Di dare atto che il contraente si assumerà tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;
6. Di prenotare, ai sensi dell'art.183, comma 2, lett.c) del D.Lgs. n.267/2000 la seguente somma come da prospetti sotto indicati relativa all'appalto in oggetto dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva:

Capitolo/art	Miss/prog	P.d.C.	Impegno	Bilancio in conto	Importo €	CIG
1270/300	01.05	01.03.02.13	691	2022	2.287,50	Z9C38672C2
1270/300	01.05	01.03.02.13	691	2023	25.162,50	Z9C38672C2

7. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183, comma 8, del d.Lgs. n.267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
8. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art.147-bis comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parre favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile dell'area amm.vo-contabile;
9. Di dare pubblicità al presente atto tramite pubblicazione all'albo Pretorio per giorni quindici naturali e consecutivi e di rendere consultabile tutto il materiale sul sito internet www.unionemicropolis.pv.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giorgia Brameri

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO-CONTABILE

Si attesta, ai sensi dell'art.153, comma 5, del D.Lgs. n.267/2000, la copertura finanziaria della spesa esplicitata nel presente atto in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata. Con tale attestazione, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Cervesina, 02.11.2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO-CONTABILE
Dott.ssa Giorgia Brameri